

Diritto penale transnazionale, globalizzazione e cooperazione in materia di giustizia e polizia

Docente **A. Zappulla**

(6 cfu)

L'insegnamento si propone di offrire agli studenti la conoscenza e la comprensione dei principi generali della cooperazione giudiziaria internazionale ed europea in materia penale e dei più importanti strumenti normativi vigenti, approfondendo criticamente gli aspetti problematici relativi alla loro applicazione, al fine di far acquisire agli studenti familiarità con istituti il cui impiego diviene sempre più frequente nel panorama internazionale in rapida evoluzione.

Programma:

Diritto penale transnazionale e cooperazione giudiziaria:

- le fonti e il loro rango;
- gli strumenti di cooperazione:
- strumenti tradizionali (estradizione, rogatoria, riconoscimento delle sentenze straniere),
- strumenti di nuova generazione (mutuo riconoscimento, mandato di arresto europeo, mandato europeo di ricerca delle prove, Eurojust, pubblico ministero europeo, ordine europeo d'indagine, squadre investigative comuni, trasferimento di procedimenti).

Testi consigliati:

- Aleo, *Sistema penale e criminalità organizzata*, III ed., Giuffrè, 2009, pp. 1-16, 292-298, 307-319;
- Aleo, *Diritto penale, Parte generale*, II ed., Cedam, 2010, pp. 148-157, 173-182;
- Aleo, *La Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità transazionale organizzata. La legge di ratifica nel nostro ordinamento. (L. 146/2006)*, in AA.VV., *Diritto penale, Parte speciale – I*, Cedam, 2012, pp. 178-184;
- Zappalà-Siracusano, *I rapporti giurisdizionali con autorità straniere*, in Siracusano-Galati-Tranchina-Zappalà, *Diritto processuale penale*, Giuffrè, 2013, pp. 917-947;
- Salazar, *La nuova Convenzione europea sull'assistenza giudiziaria in materia penale I-II*, in *Diritto penale e processo*, 2000, pp. 1534-1538; 1664-1669;
- Selvaggi, *Il Mandato di arresto europeo: l'esperienza giurisprudenziale e l'uso del canone di "interpretazione conforme"*, in AA.VV., *La cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale nell'unione europea dopo il Trattato di Lisbona*, Giuffrè, 2011, pp. 67-83;
- Pagliano, *Limiti e garanzie del principio del "mutuo riconoscimento". Riflessioni in tema di mandato d'arresto europeo*, in *Cassazione penale*, 2012, pp. 345-360;
- De Leo, *Le funzioni di coordinamento di Eurojust*, in *Cassazione penale*, 2004, pp. 1110-1127;
- De Amicis, *Il "rafforzamento" di Eurojust nella prospettiva del pubblico ministero europeo: finis an transitus?*, in AA.VV., *La cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale nell'unione europea dopo il Trattato di Lisbona*, Giuffrè, 2011, pp. 283-319;
- Kistoris, *Pubblico ministero europeo e indagini "nazionalizzate"*, in *Cassazione penale*, 2013, pp. 4738-4747;
- Ponteduro, *Le squadre investigative comuni sovranazionali: un nuovo strumento di cooperazione giudiziaria e di polizia*, in *Cassazione penale*, 2012, pp. 3566-3573;
- Siracusano, *Nuove prospettive in materia di processo in absentia e procedure di consegna*, in AA.VV., *La cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale nell'unione europea dopo il Trattato di Lisbona*, Giuffrè, 2011, pp. 85-104;
- Marchetti, *Dalla Convenzione di assistenza giudiziaria in materia penale dell'Unione europea al mandato europeo di ricerca delle prove e all'ordine europeo di indagine penale*, in AA.VV., *La cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale nell'unione europea dopo il Trattato di Lisbona*, Giuffrè, 2011, pp. 135-168;
- Melillo, *Il mutuo riconoscimento e la circolazione della prova*, in *Cassazione penale*, 2006, pp. 265-273;
- Fronzoni, *Uno strumento poco divulgato di cooperazione giudiziaria*, in *Diritto penale e processo*, 2012, pp. 1133-1140;
- *Questioni in tema di cooperazione giudiziaria tra Italia e Stati Uniti*, in *Cassazione penale*, 2011, pp. 3898-3909.

(Gli studenti frequentanti saranno esaminati prevalentemente sugli argomenti approfonditi a lezione)